



**Cooperativa
Le Macchine Celibi**

Officina di immagini, linguaggi,
immaginazioni

Inaugurazione al CAOS – Centro Arti Opificio Siri

FUORIPAGINA. LA COLLEZIONE ROFFI

Sabato 28 maggio, opening dell'ultima mostra di *Inside The CAOS*

Sabato 28 maggio, alle ore 18:00, nella **Sala Carroponte** del CAOS – Centro Arti Opificio Siri di Terni, si terrà l'inaugurazione di **Fuoripagina. La collezione Roffi**, ultima mostra dell'acclamata rassegna artistica iniziata a gennaio 2022 *Inside the CAOS*.

L'esposizione, curata da Pasquale Fameli, sarà visitabile al pubblico fino a domenica 2 ottobre.

Fuoripagina è il titolo che Gian Paolo Roffi, artista visivo legato all'area della Poesia Totale, ha dato alla sua originalissima collezione, conservata presso l'archivio dello Studio Segni & Segni fondato dallo stesso Roffi. La raccolta conta **oltre centoquaranta lavori di protagonisti delle più significative tendenze della ricerca verbo-visiva** apparse sulla scena internazionale a partire dalla metà del Novecento. Tra queste spiccano la Poesia Concreta di Augusto e Haroldo De Campos, Eugen Gomringer, Arrigo Lora Totino e Adriano Spatola; il Lettrismo di Maurice Lemaître; la Poesia Visiva di Eugenio Miccini, Lamberto Pignotti, Stelio Maria Martini e Sarenco; la Nuova Scrittura di Ugo Carrega e Vincenzo Accame; la Poesia Sonora di Bernard Heidsieck e Henri Chopin; le scritture Fluxus di Ben Vautier e Giuseppe Chiari; la Mail Art di György Galántai e Vittore Baroni, e molte altre esperienze affini.

Oltre centoquaranta opere per circa cento nomi, da quelli storici a quelli più recenti, radunate con l'intenzione di offrire **una cospicua campionatura delle ricerche condotte sul filo della parola**, quella che fugge dalla sua sede convenzionale – la pagina – **per spaziare oltre i confini della lettura** e mostrarsi nel suo aspetto materiale, farsi ascoltare nella dimensione fonetica oltre il silenzio dell'occhio, incontrare l'immagine in un rapporto sinestetico, diventare essa stessa immagine e testare così le sue infinite potenzialità formali. In questo senso, la scelta delle opere è precisa e rigorosa, così da rendere evidente quanto accomuna il lavoro di chi si è sempre collocato nelle zone di confine tra le arti.

Queste, le parole di Pasquale Fameli, curatore della mostra e autore della monografia *Gian Paolo Roffi. La quadratura del cerchio* (Campanotto Editore), per introdurre la collezione:



Le Macchine Celibi soc. coop.

P.IVA e C.F. 02537350379
Iscriz. Albo Società Cooperative

n. A115653

SEZ. Cooperative a mutualità prevalente CAT. Cooperative di Produzione e Lavoro

Sede legale: Via F. Malaguti, 1/6 40126 Bologna

Sede operativa e amministrativa: Via De' Marchi, 4/2 40123 Bologna tel 051 271533 - fax 051 2915497

info@lemacchinecelibi.coop PEC lemacchinecelibi@pec.it www.lemacchinecelibi.coop



Cooperativa Le Macchine Celibi

Officina di immagini, linguaggi,
immaginazioni

La disinvoltura di simili accostamenti e l'eterogeneità delle proposte rispecchia la complessità di sviluppo che il rapporto tra parola e immagine ha visto nell'arte del secondo Novecento, attestando la difficoltà a delineare inquadramenti critici troppo netti per i singoli autori. Molto spesso, infatti, i confini tra le tendenze variamente definite come Poesia Concreta, Poesia Visiva, Nuova Scrittura o Arte Concettuale si dilatano o si sfaldano, rendendo arduo il tentativo di una precisa classificazione. D'altronde è proprio la natura 'intermediale' della ricerca verbo-visiva a non ammettere chiusure e rigorismi, disponendosi piuttosto all'interferenza, all'ibridazione e alla contaminazione continue.

Gian Paolo Roffi è nato nel 1943 a Bologna, dove vive e lavora. Proviene, per studi e attività, dall'area letteraria, alla quale continua a fare riferimento. Ha scritto testi per spettacoli musicali (*Con gli occhi di Simone*, cantata dedicata a Simone Weil, 1978; *Ricordando Milly*, 1981). Venuto a contatto con l'area della "Poesia Totale", ha collaborato intensamente con Adriano Spatola fino alla sua scomparsa. Ha pubblicato le raccolte di poesia *Reattivi* (1984), *Madrigali* (1986), *Perverba* (1988), *Contesti* (1997), *Intuizioni* (2018). Ha tenuto numerose mostre personali e ha partecipato a esposizioni collettive in molti Paesi del mondo. Il collage, l'assemblaggio e il libro-oggetto sono le forme prevalenti del suo lavoro artistico, sempre legato al fenomeno del linguaggio e alla visualizzazione della scrittura. Nel 2016 Pasquale Fameli gli ha dedicato la monografia *Gian Paolo Roffi. La quadratura del cerchio* (Campanotto Editore).

A partire dal **primo maggio** è decaduto l'utilizzo della mascherina all'interno delle sale museali: tuttavia ne è fortemente consigliato l'utilizzo in situazioni di assembramento.

Rimane **obbligatorio l'utilizzo della mascherina FFP2 per le attività legate al teatro Sergio Secchi, alla Sala dell'Orologio e allo Studio 1.**



CAOS - Centro Arti Opificio Siri

via Franco Molé, 25 - 05100

Terni

<https://caos.museum>

Tel. +39 0744/1031864

info@caos.museum



Le Macchine Celibi soc. coop.

P.IVA e C.F. 02537350379

Iscriz. Albo Società Cooperative

n. A115653

SEZ. Cooperative a mutualità prevalente CAT. Cooperative di Produzione e Lavoro

Sede legale: Via F. Malaguti, 1/6 40126 Bologna

Sede operativa e amministrativa: Via De' Marchi, 4/2 40123 Bologna tel 051 271533 - fax 051 2915497

info@lemacchinecelibi.coop PEC lemacchinecelibi@pec.it www.lemacchinecelibi.coop